

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NEMO ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	RIETI
Codice Fiscale	01053000574
Numero Rea	RIETI 64691
P.I.	01053000574
Capitale Sociale Euro	1.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.086	4.641
II - Immobilizzazioni materiali	2.024	1.720
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.033	1.033
Totale immobilizzazioni (B)	19.143	7.394
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.083	94.385
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.824	4.824
Totale crediti	119.907	99.209
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	15.904	25.110
Totale attivo circolante (C)	135.811	124.319
D) Ratei e risconti	269	261
Totale attivo	155.223	131.974
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000	1.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	18.829	18.829
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	35.580	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.377)	36.680
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	47.032	56.508
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.401	56.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.047	17.859
Totale debiti	107.448	74.214
E) Ratei e risconti	739	1.252
Totale passivo	155.223	131.974

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	277.620	182.434
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.481	668
Totale altri ricavi e proventi	1.481	668
Totale valore della produzione	279.101	183.102
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.774	711
7) per servizi	91.017	39.185
8) per godimento di beni di terzi	16.031	9.604
9) per il personale		
a) salari e stipendi	140.735	76.085
b) oneri sociali	7.549	2.771
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.865	3.940
c) trattamento di fine rapporto	6.865	3.940
Totale costi per il personale	155.149	82.796
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.041	5.167
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.798	856
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.243	4.311
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.041	5.167
14) oneri diversi di gestione	10.040	4.838
Totale costi della produzione	284.052	142.301
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.951)	40.801
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.234	671
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.234	671
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.234)	(671)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(7.185)	40.130
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.192	3.450
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.192	3.450
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(8.377)	36.680

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.377)	36.680
Imposte sul reddito	1.192	3.450
Interessi passivi/(attivi)	2.234	671
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.951)	40.801
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.041	5.167
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.041	5.167
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.090	45.968
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(18.723)	(69.601)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.203	5.038
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8)	(121)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(513)	(2.365)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(510)	11.458
Totale variazioni del capitale circolante netto	(17.551)	(55.591)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(13.461)	(9.623)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.234)	(671)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	4	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.230)	(671)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(15.691)	(10.294)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.547)	(156)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.243)	(8.355)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.790)	(8.511)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	32.027	23.705
Accensione finanziamenti	0	17.112
(Rimborso finanziamenti)	(3.653)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(1.099)	(1)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	27.275	40.816
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(9.206)	22.011
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	25.002	2.215
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	108	884
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	25.110	3.099
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.904	25.110
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

A Causa dell'emergenza covid 2019 si sono verificati eventi eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile

Infatti in deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2 e 2478-bis del Codice Civile, l'Assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'Art. 106 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 a seguito dell'emergenza Covid-19.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI STIME RILEVANTI

Nel corso dell'anno 2019 sono emersi errori rilevanti commessi in esercizi precedenti relativamente al calcolo del premio INAIL dei dipendenti. Tale allineamento a generato una sopravvenienza attiva per stime e non da errori pari ad € 1.475

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo (certificazioni di qualità ISO) derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €19.143 (€7.394 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	16.295	23.368	1.033	40.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.654	21.648		33.302
Valore di bilancio	4.641	1.720	1.033	7.394
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	4.798	4.243		9.041
Altre variazioni	16.243	4.547	0	20.790
Totale variazioni	11.445	304	0	11.749
Valore di fine esercizio				
Costo	32.538	24.532	1.033	58.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.452	22.508		38.960
Valore di bilancio	16.086	2.024	1.033	19.143

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	88.012	18.723	106.735	101.911	4.824
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.498	2.323	10.821	10.821	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.699	(348)	2.351	2.351	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	99.209	20.698	119.907	115.083	4.824

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €47.032 (€56.508 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	1.000	0	0		1.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	18.829	0	0		18.829
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	0	35.581		35.580
Totale altre riserve	(1)	0	35.581		35.580
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	36.680	(36.680)	0	(8.377)	(8.377)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	56.508	(36.680)	35.581	(8.377)	47.032

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.000	0	0	0
Riserva legale	29.678	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	18.889	0	0	0

Totale altre riserve	18.889	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-29.738	0	29.738	0
Totale Patrimonio netto	19.829	0	29.738	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.000
Riserva legale	0	-10.849		18.829
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-18.890		-1
Totale altre riserve	0	-18.890		-1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	36.680	36.680
Totale Patrimonio netto	0	-29.739	36.680	56.508

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo
Capitale	1.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
Riserve di rivalutazione	0
Riserva legale	18.829
Riserve statutarie	0
Altre riserve	
Varie altre riserve	35.580
Totale altre riserve	35.580
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale	55.409

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	159	159	159	0
Debiti verso banche	41.564	28.215	69.779	55.732	14.047
Acconti	0	1.872	1.872	1.872	0
Debiti verso fornitori	11.243	2.203	13.446	13.446	0
Debiti tributari	4.788	(1.473)	3.315	3.315	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.239	(1.702)	4.537	4.537	0
Altri debiti	10.380	3.960	14.340	14.340	0
Totale debiti	74.214	33.234	107.448	93.401	14.047

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, riguardano il finanziamento BCC per l'anticipo di fatture ed il finanziamento BCC richiesto dalla Cooperativa per motivi di liquidità. Per queste operazioni i soci amministratori hanno fornito garanzie reali agli istituti bancari.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nel presente Bilancio non sono presenti ricavi di entità od incidenza eccezionali.

Va Rilevato che nel corso dell'anno 2019, in virtù degli allineamenti di budget operati dal cliente principale (ASL /Regione Lazio) sono stati rettificati ricavi a mezzo note di credito per un totale di € 72.868 allineando così il budget con l'ammontare dei ricavi effettivi.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nel presente Bilancio non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	427
IRAP	765
Totale	1.192

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

In riferimento all'emergenza epidemiologica che ha colpito il nostro Paese ed il mondo intero, l'anno successivo a quello di bilancio ha visto numerose attività per contrastare il forte calo dovuto al lockdown imposto dalle autorità governative e locali (regione Lazio) che ha colpito anche l'attività della cooperativa con la sostanziale chiusura del 11/03/2020 fino al 18/05/2020. In tale periodo, lo sforzo degli amministratori si è rivolto esclusivamente alla salvaguardia delle forze lavoro operanti nella cooperativa (comprese quelle con collaborazioni a partita iva) utilizzando gli strumenti messi a disposizione dai decreti che mese per mese sono stati adottati dal Governo. La principale è stata l'adozione dello strumento di cassa integrazione in deroga che ha permesso di sostenere il costo del personale ed il ricorso al finanziamento garantito al 100% dello stato pari al 25% del fatturato dell'anno 2019. Al momento in cui viene approvata questo bilancio è ancora in fase di autorizzazione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa Sociale ONLUS Legge 381/1991

L'attività svolta dalla cooperativa secondo quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 381/1991 hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini. Esse pertanto si differenziano dalle altre tipologie di cooperative per il perseguimento di un fine più ampio rispetto allo scopo mutualistico semplice, in quanto esterno al gruppo che lo costituisce. Con la legge 381/1991, infatti è

riconosciuta la possibilità che un impresa assuma come proprio obiettivo non quello di massimizzare il vantaggio economico dei proprietari, bensì quello di produrre i più ampi benefici a favore della comunità locale e dei suoi cittadini, specie se svantaggiati. E' stata cioè prevista la facoltà di operare imprenditorialmente per fini solidaristici.

Pertanto ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c., le cooperative sociali onlus, costituite secondo il disposto di cui alla legge 381/1991 sono considerate a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti dell'ex art. 2513 del codice civile.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci. Rispetto all'anno precedente la composizione della compagine societaria della Cooperativa non ha registrato incrementi/decrementi di unità.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso di nuovi soci la cui ammissione è deliberata dal Consiglio .

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate gli incarichi e le agevolazioni ricevute nel corso dell'anno 2018 da parte delle pubbliche amministrazioni.

La Cooperativa da Gennaio del 2018 è risultata aggiudicataria delle agevolazioni riguardanti le zone franche urbane di cui all'art. 46 del Decreto Legge n. 50 del 14/07/2017 per un importo complessivo di € 100.000. tale agevolazione è stata usufruita nel corso dell'anno 2018 per un importo di € 15.113,47. L'agevolazione prevede l'azzeramento del carico previdenziale in capo alla società. Pertanto contabilmente si è proceduto allo storno con metodo diretto del conto "Oneri Sociali". In bilancio tale voce risulta al netto dell'agevolazione.

Dall'anno 2018, la Regione Lazio con provvedimento n. U00562 del 20/12/2017 ha concesso l'accredito della struttura per attività semi residenziale riabilitativa sanitaria.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato positivo d'esercizio come segue:

Descrizione	Importi
Perdita d'esercizio al 31/12/2019	8.377
Riporto a nuovo della perdita di esercizio e copertura con le riserve disponibili	- 8.377
Perdita residua	0,00

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Sig. Alessandro Calanchini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società